

## Comunicato stampa

# Il Governo incontra l'Amministrazione federale delle dogane

Bellinzona, 23 agosto 2016

**Il Consiglio di Stato ha incontrato oggi a Bellinzona il nuovo Direttore generale dell'Amministrazione federale delle dogane Christian Bock, accompagnato dal Comandante della Regione IV delle Guardie di confine Mauro Antonini. La riunione ha permesso di discutere l'evoluzione dei fenomeni migratori che interessano l'area transfrontaliera, ribadendo la completa unità di vedute fra Cantone e Confederazione.**

Il Governo ha ricevuto in Ticino il nuovo Direttore generale dell'Amministrazione federale delle dogane per un primo incontro ufficiale dopo il suo insediamento, cogliendo l'opportunità anche per discutere alcuni temi d'attualità, legati soprattutto al forte afflusso di migranti che ha interessato nelle ultime settimane l'area transfrontaliera.

L'Amministrazione federale delle dogane ha anzitutto rassicurato il Consiglio di Stato in merito al pieno supporto delle autorità federali nei confronti del Ticino, ribadendo che il Consiglio federale è costantemente informato sulla situazione alla frontiera sud della Confederazione. Il Direttore generale ha inoltre ringraziato le autorità ticinesi per la collaborazione esemplare prestata fin qui nella gestione di una situazione straordinaria, anche dal punto di vista emotivo. È stata ricordata la portata delle sollecitazioni che toccano il Mendrisiotto, regione che si trova in prima linea nell'affrontare la situazione, con flussi migratori che dallo scorso mese di giugno hanno vissuto profonde trasformazioni. La soluzione organizzativa adottata per assicurare l'accoglienza temporanea dei migranti in Ticino, in vista della riammissione in Italia, è condivisa dalle autorità federali e ritenuta soddisfacente, anche dal punto di vista del suo finanziamento.

L'Amministrazione federale delle dogane e le Guardie di confine hanno infine colto l'occasione per fare chiarezza su alcune notizie fuorvianti, incomplete o semplicemente scorrette pubblicate negli ultimi giorni da alcuni mezzi di informazione. È stata ribadita l'ottima collaborazione fra Svizzera e Italia per un'applicazione coscienziosa delle normative internazionali; le procedure di identificazione e accoglienza sono condotte nel rispetto dei diritti di ogni persona, in particolare i migranti minorenni non accompagnati, la cui presa a carico è assicurata anche in Italia. Problemi puntuali non possono essere esclusi, data la portata del fenomeno che occorre affrontare, ma il sistema viene costantemente migliorato – e ogni segnalazione riguardo a eventi problematici è considerata con serietà e trasparenza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**Paolo Beltraminelli**, Presidente del Consiglio di Stato, [dss-dir@ti.ch](mailto:dss-dir@ti.ch), tel. 091 / 814 44 80